c_m110.CVGFEAOO.REGISTRO UFFICIALE.I.0002457.07-04-2020

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Servizio Sistemi Ambientali
Ferrara,07/04/2020
Sinadoc n. 8579/2020

Alla c.a. Arch. Marco Zanoni
Comune di Voghiera
Settore Urbanistica, Territorio, Patrimonio e Ambiente
Servizio Tecnico ed Urbanistica
comune.voghiera.fe@legalmail.it

p.c. AUSL di Ferrara
Unità Operativa Igiene Pubblica
dirdsp@pec.ausl.fe.it

ARPAE SAC Ferrara
protocollo interno

**OGGETTO**: Richiesta di variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata (ex Art. 25 L.R. 47/1978), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 29 del 15/06/2020, per nuovi insediamenti produttivi in area ubicata a Gualdo - **Contributo istruttorio**

La variante in oggetto, prevede lo stralcio di una porzione di area inserita nel PPIP precedentemente approvato, ancora utilizzata come area agricola. Tale stralcio non comporta alcuna modifica della distibuzione urbanistica e delle e delle reti già attuate.

Si prevede inoltre l'aggiornamento della Normativa Tecnica di Attuazione del Piano Particolareggiato, ricomprendendo tra gli usi ammissibili all'interno del comparto in oggetto anche la possibilità di insediare attività di conservazione condizionata, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (magazzini frigorifero), che comunque risultano già consentiti dalle NTA del PRG vigente (uso R5), da localizzare nelle zone D e in modo specifico nella zona D3, come è classificata l'area oggetto di intervento, e dal RUE adottato come ambito Asp1.2.

All'interno della porzione stralciata, rimane localizzata la linea interrata di MT dell'ENEL e la condotta di scarico delle acque bianche che recapitano nella vasca di laminazione all'esterno del comparto.

Nel comparto è presente un sistema differenziato di raccolta delle acque meteoriche, con l'ipotesi di un utilizzo per scopi non domestici.

L'area oggetto di intervento ha una forma trapezoidale, posta in adiacenza al comparto esistente che costituisce la nuova zona produttiva di Gualdo; è delimitata sul lato opposto da una zona agricola e corrisponde ad un precedente lotto di grandi dimensioni con relativi standards. L'accesso all'area di espansione della zona produttiva avviene tramite il prolungamento dell'attuale via Enzo Ferrari.

Nel piano si riporta un possibile insediamento di attività per l'essiccazione di cereali e semi e si dichiara che i gas polverulenti che si generano in queste fasi produttive saranno convogliati prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

In considerazione di quanto sopra esposto nulla osta al Piano in oggetto e si indicano di seguito le raccomandazioni a cui far riferimento in sede progettuale, ribadendo le prescrizioni in parte già formulate nel nostro parere del 23/01/2014 Prot. PGFE/2014/460:

- per quanto concerne la componente rumore si ribadisce quanto riportato nel parere ARPAE PGFE/2014/44 del 07/01/14 a firma del TCA Claudio Gamberoni che "*le singole ditte che in futuro s'insedieranno, dovranno presentare un documento di valutazione d'impatto acustico, secondo la DGR 673/04 da verificare la cogenza della RER*"; ciò detto risulta in accordo con il vigente P.R.G;
- si segnala che il piano riguarda un'area distante circa 2 km dal Polo ospedaliero di Cona e pertanto si consiglia di valutare le eventuali ricadute locali di sostanze inquinanti e di operare in coerenza con il Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria. Nella fase progettuale dei singoli edifici si dovranno mettere in atto tutte le misure di contenimento/mitigazione al fine di minimizzare gli impatti in atmosfera (es. dispersione di polveri), anche dai mezzi pesanti, attraverso l'adozione delle migliori tecniche disponibili – BAT/MTD. Tali soluzioni progettuali dovranno essere contenute nelle successive fasi autorizzative;
- per la gestione delle terre provenienti dalla realizzazione delle opere si ottemperi a quanto previsto dal DPR n. 120 del 13/06/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"; al riguardo si specifica che sul sito internet di Arpae, alla sezione "Rifiuti" è possibile prendere visione della specifica modulistica;

- relativamente all'eventuale interferenza con stazioni Radio base, in fase di permesso di costruire dovrà essere verificato il rispetto del DPCM 8 luglio 2003 “Fissazione dei limiti di esposizione dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 in Ghz”;
- relativamente alla cabina di trasformazione elettrica deve essere garantita la Distanza di Prima Approssimazione (DPA) nel rispetto dei limiti fissati dal DPCM 8 luglio 2003 e dal D.Min.Amb. 29/05/2008;
- le sorgenti luminose presenti dovranno essere conformi alla normativa in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso (in particolare L.R. 19/2003, Direttiva RER n. 1732/2015, e altre direttive collegate).

Il presente parere è riferito esclusivamente agli aspetti di specifica competenza per lo strumento urbanistico in oggetto; per valutazioni di carattere sanitario si demanda alle competenze del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL.

Per eventuali chiarimenti in merito alla presente è possibile rivolgersi al tecnico istruttore Dr. Anna Maria Manzieri.

Cordiali saluti

Coordinamento Monitoraggio Acque
e Analisi/Valutazioni Complesse
Dr. Anna Maria Manzieri

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell’Emilia-Romagna
**Servizio Sistemi ambientali** - Area Prevenzione Ambientale – Area Centro
**via Bologna 534 | 44124 Ferrara** | tel +39 0532 234811 | fax +39 0532 234801 | **PEC aoofe@cert.arpa.emr.it**